



In memoria di Giorgio Castellini (1936-2023)

Saverio Rocchi^{1,*} & Roberto Poggi²

¹Sistema Museale di Ateneo, Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze
Sede "La Specola", Via Romana 17, I-50125 Firenze, Italia

E-mail: rocchisaverio@gmail.com

²Conservatore Onorario a vita, Museo Civico di Storia Naturale "Giacomo Doria"

Via Brigata Liguria 9, 16121 Genova, Italia

E-mail: rpoggi@comune.genova.it

*Corresponding Author

Citation: ROCCHI S. & POGGI R., 2025. In memoria di Giorgio Castellini (1936-2023). *Onychium*, 18(1): 5-19

Giorgio Castellini nacque a Milano il 1° gennaio 1936, ma nel 1940 la sua famiglia si spostò a Firenze; qui, presso la locale Università degli Studi, egli conseguì la laurea in Scienze Politiche e nel 1962 fu assunto al Banco di Roma (oggi Unicredit). Nel 1978, sempre come dipendente di tale istituto bancario, si trasferì stabilmente a Grosseto con la moglie Annarosa Del Corona ed il figlio Riccardo e in quella sede lavorò fino al 1989 avendo optato, mediante la formula del prepensionamento, per la conclusione anticipata dell'attività professionale e ottenendo poi la pensione nel 2001.

Nel 2015 rimase vedovo e questo evento rappresentò per lui un vero crollo emotivo procurandogli negli anni successivi una profonda forma depressiva e di isolamento dalla quale non riuscì più a riprendersi. Il 19 dicembre 2022, a seguito di una caduta in casa, fu ricoverato all'Ospedale di Grosseto, dove venne poi riconosciuto positivo al coronavirus; per tale motivo fu successivamente trasferito all'Ospedale di Castel del Piano in provincia di Grosseto, dove però si spense pochi giorni dopo, il 20 gennaio 2023. La notizia della sua scomparsa giunse a Firenze solo agli inizi del 2024.

Il primo autore del presente ricordo (SR) conobbe Giorgio verso la metà degli anni '60 del secolo scorso e instaurò presto con lui un'amicizia nata dalla comune passione per l'entomologia. In quel periodo erano quindi frequenti gli incontri e le escursioni svolte insieme. Per esempio era spesso consuetudine ritrovarsi il sabato pomeriggio per uscire a fare raccolte entomologiche; la zona preferita era quella del Padule di Fucecchio a cavallo fra le provincie di Firenze e Pistoia (all'epoca, e purtroppo non più oggi, un vero ambiente eccezionale per rinvenire copiosi ed interessanti materiali) ed il più delle volte vi prendevano parte, oltre a SR e Castellini, Arnaldo Bordoni e Silvio Failla (1905-1988); in qualche occasione, arrivando da Genova, si univa anche Giovanni Binaghi (1907-1975) (Figg. 1-5). Ma dopo il trasferimento a Grosseto i rapporti fra Castellini e SR sono stati prevalentemente epistolari; soltanto il 29 maggio 2002 vi fu un incontro nella località di Tre Cerri in provincia di Grosseto per cercare insieme insetti nella locale zona umida.

Castellini, che sin da giovanissimo aveva dimostrato interesse verso i Coleotteri, sviluppò la sua attività entomologica attorno al 1960 dedicandosi inizialmente un po' a tutte le famiglie, ma ben presto si specializzò soprattutto nella raccolta e nello studio degli Pselafidi e degli Scidmenidi, oggi inquadriati come sottofamiglie degli Staphylinidae (Pselaphinae e Scydmaeninae), ma allora considerati ancora come famiglie autonome (Pselaphidae e Scydmaenidae), così come egli ha peraltro continuato a denominarli nelle sue pubblicazioni, contestando il loro abbassamento di

livello. Per approfondire le sue conoscenze entrò così in rapporto con altri specialisti di tali gruppi, fra i quali soprattutto Claude Besuchet (1930-2020) e Herbert Franz (1908-2002); per la sottofamiglia Pselaphinae in seguito ebbe vari contatti anche con il secondo autore del presente ricordo (RP) (Fig. 6), il quale ad esempio negli ultimi anni lo esortò in più occasioni, ma purtroppo sempre invano, a riprendere le ricerche entomologiche dopo il trauma della scomparsa della sua amatissima consorte, nota letterata e poetessa.

La produzione scientifica di Castellini assomma a 47 contributi, 46 dei quali elaborati e pubblicati autonomamente a nome singolo e solo uno compilato in collaborazione (con Arnaldo Bordoni); non viene considerato nell'elenco dei suoi lavori a stampa un articoletto ciclostilato di una sola facciata, siglato semplicemente "G. C. / F. M. / 1974", scritto insieme a Ferdinando Magini (1927-2013) e intitolato "Consigli per la cattura dei Coleotteri Pselafidi", probabilmente redatto per illustrare le tecniche di raccolta più adatte per questi insetti a chi gli chiedeva informazioni in merito.

In totale Castellini ha descritto 201 nuovi taxa: 1 genere, 89 specie, 4 sottospecie e 1 morpha negli Pselaphinae e 103 specie e 3 sottospecie negli Scydmaeninae; per questi ultimi ha anche istituito 12 nuovi nomi per risolvere casi di omonimie creati in precedenza soprattutto da Franz. Come si può evincere dalla Tabella 1, le specie e sottospecie nuove della regione paleartica sono 45, mentre ben 154 sono quelle della regione afrotropicale. Infatti Castellini, dopo le prime ricerche svolte su raccolte strettamente paleartiche, se non esclusivamente italiane, si dedicò ben presto allo studio della fauna dell'Africa orientale, iniziando con i materiali somali conservati nel Museo di Storia Naturale "La Specola" dell'Università degli Studi di Firenze, struttura di cui fu collaboratore scientifico esterno dal 1973 al 1986.

La svolta, soprattutto quantitativa, avvenne però a partire dal 1977, quando a Castellini cominciarono ad essere affidate in esame le ricche e pluriennali raccolte eseguite da Walter Rossi in Sierra Leone, nazione in cui sino ad allora si conosceva la presenza di una specie di Scydmaeninae mentre non ne era nota nessuna di Pselaphinae; i risultati dello studio portarono alla descrizione di 19 nuovi Scydmaeninae e di ben 45 nuovi Pselaphinae.

In seguito Castellini estese il campo delle sue indagini anche ad altre regioni africane, sino al Sud Africa, sempre su materiali consegnatigli da vari raccoglitori. Infatti egli non effettuò mai ricerche personali nel continente africano, anzi, va detto che sono anche molto rari i materiali da lui raccolti in Italia al di fuori della Toscana, regione che invece esplorò accuratamente a più riprese: per quel che si può dedurre dai reperti citati nelle sue note si individuano solo singole occasionali escursioni svolte in Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Veneto, Umbria, Lazio, Puglia e Sardegna.

Le pubblicazioni di Castellini sono scritte con una evidente cura formale del testo e anche i nomi scelti per le specie nuove rispecchiano la sua cultura classica; anzi, è un peccato che, almeno nei primi lavori, non siano state esplicitate le etimologie dei nuovi termini da lui elaborati. I testi sono sempre corredati da illustrazioni eseguite da lui stesso, sia degli animali in toto sia dei particolari anatomici interni; le figure sono in genere schematiche ed essenziali, ma mettono sempre in rilievo le caratteristiche morfologiche rilevanti; a tal proposito sono particolarmente innovative le riproduzioni degli apparati genitali femminili, che egli praticamente per primo iniziò ad utilizzare anche a fini diagnostici. Non va poi passata sotto silenzio la sua attenzione a definire con la massima precisione la terminologia delle strutture copulatrici.

Castellini è stato un tassonomo molto apprezzato per la sua competenza e per la sua disponibilità ad identificare materiali per conto terzi; per il gruppo degli Scydmaeninae poi è stato per anni l'unico punto di riferimento a livello nazionale, non a caso autore della relativa Checklist del 1995, e bell'esempio di quei "Dilettanti" (con la D rigorosamente maiuscola) che onorano la ricerca entomologica italiana.

Non va infine dimenticata la sua attività in campo museologico. Poco dopo il suo trasferimento a Grosseto egli infatti entrò in contatto con Giuseppe Guerrini (1924-2006), che all'inizio degli

anni Sessanta del secolo scorso aveva posto le basi per quello che sarebbe diventato il “Museo Civico di Storia Naturale di Grosseto” (oggi conosciuto con il nome di “Museo di Storia Naturale della Maremma”); di questa istituzione Castellini divenne un prezioso collaboratore esterno, assumendosi anche l’onere della redazione della rivista “Atti del Museo Civico di Storia Naturale di Grosseto” fondata nel 1983 ed attualmente nota come “Atti del Museo di Storia Naturale della Maremma”; per alcuni anni collaborò anche con l’attuale Direttore, il Dr. Andrea Sforzi, insediandosi nel 1991.

Nell’ultimo periodo della sua vita, espressamente ed in più occasioni, Castellini dichiarò al figlio Riccardo (apprezzato musicista) di voler donare al Museo di Storia Naturale “La Specola” dell’Università degli Studi di Firenze la sua collezione, la sua personale biblioteca (compresa la letteratura e gli schedari specialistici dei gruppi studiati) e l’attrezzatura entomologica. A seguito di ciò il figlio, che amichevolmente ha anche fornito a SR tutta una serie di notizie utilizzate per il presente ricordo ed alcune delle foto qui riprodotte, si è quindi attivato per esaudire la volontà del padre prendendo contatto con il Dr. Giuseppe Fabrizio Turrisi, attuale responsabile del reparto di Entomologia del suddetto museo e con la Dr.ssa Gianna Innocenti del medesimo ente, che in data 18 aprile 2024 hanno pertanto effettuato il trasferimento a Firenze di tutto quanto facente parte della donazione.

Inoltre dal computer del padre il figlio è riuscito a recuperare e a consegnare un corposo archivio digitale nel quale, tra l’altro, sono presenti vari pensieri, note scientifiche e appunti su tecniche di raccolta e di preparazione, che Castellini aveva scrupolosamente compilato sui Coleotteri di cui si era occupato. Da tale archivio è stato possibile anche ricavare documenti e importanti testimonianze di prima mano sulle date effettive di pubblicazione di alcuni volumi degli “Atti” di Grosseto sopra citati, che sono risultate posteriori, in qualche caso anche di 3 anni, rispetto alle date formali apposte nelle copertine dei volumi; questi dati inediti peraltro non hanno fatto che confermare quanto già ipotizzabile sulla base delle date di registrazione dei lavori sullo “Zoological Record” e di ricezione degli “Atti” nelle biblioteche dei musei italiani. Di questo aspetto, ovviamente fondamentale ai fini nomenclatoriali, si è tenuto necessariamente conto nella corretta datazione finale di alcuni degli articoli di Castellini e delle relative specie nuove da lui descritte nei volumi oggetto di verifica cronologica.

La sua collezione coleotterologica, molto ben ordinata e con esemplari perfettamente preparati e cartellinati, è costituita da 65 scatole standard di medio formato (39 x 26 cm) (Figg. 7 e 8), 59 delle quali contenenti i gruppi oggetto delle sue specializzazioni (38 destinate agli Pselaphinae e 21 agli Scydmaeninae) e da altre 6 scatole contenenti una selezione di varie famiglie, con prevalenza di Carabidae. Sono presenti esemplari tipici: circa 120 di Pselaphinae e circa 220 di Scydmaeninae. La collezione è stata registrata con il numero di magazzino 3141 (Figura 9) ed è già stata programmata la sua collocazione in apposito armadio entomologico all’interno del Museo fiorentino. Delle due suddette sottofamiglie sono inoltre presenti molti esemplari ancora da determinare, dei quali una parte preparati, cartellinati e conservati a secco in 19 scatole di vario formato ed una parte conservati in alcool in contenitori di vetro di varia foggia.

Va infine ricordato che Castellini fu socio dell’Associazione Romana di Entomologia dal 1963 al 1972 e della Società Entomologica Italiana in due riprese: dal 1961 al 1971 e nuovamente dal 1989 al 2013.

Elenco dei lavori pubblicati da Giorgio Castellini

- [1] 1968. Appunti per la conoscenza della coleotterofauna delle cavità d’albero: *Euplectus narentinus* Reitter (Coleoptera Pselaphidae). *Bollettino della Associazione Romana di Entomologia*, 23 (1): 20-21.

- [2] 1968. Riduzione dell'occhio in una razza apuana del genere *Duvalius* Delarouzé [sic!] (Coleoptera Trechinae). *Bollettino della Associazione Romana di Entomologia*, 23 (3): 60-61.
- [3] 1973. Pselafidi delle Alpi Apuane (Coleoptera Pselaphidae). *Bollettino della Associazione Romana di Entomologia*, 26 (1/2) (1971): 1-11.
- [4] 1973. Sulle specie paleartiche del genere *Mastigus* Latreille con osservazioni su due specie dell'Africa Australe (Coleoptera Scydmaenidae). *Redia*, 54: 295-323. (con A. BORDONI).
- [5] 1974. Ricerche sul litorale della Somalia. La spiaggia e la duna di Sar Uanle. 2. Pselaphidae (Coleoptera). *Monitore Zoologico Italiano. N. S., Supplemento*, 5 (1) (n. 14): 183-189.
- [6] 1974. Su alcuni Pselafidi (Coleoptera) dell'Eritrea. *Monitore zoologico italiano, N. S., Supplemento*, 5 (1) (n. 17): 299-307.
- [7] 1975. Su alcuni Pselafidi (Coleoptera) dell'Eritrea. *Monitore zoologico italiano, N. S., Supplemento*, 5 (1) (n. 17): 299-307.
- [8] 1978. Pselafidi della Sierra Leone (Coleoptera). *Monitore zoologico italiano, N. S., Supplemento*, 10 (1) (n. 7): 113-117.
- [9] 1978. Notulae pselaphidologicae: I (Coleoptera). *Redia*, 61: 223-231.
- [10] 1981. Su alcuni Pselafidi dell'Africa orientale (Coleoptera). *Fragmenta entomologica*, 16 (1): 39-43.
- [11] 1982. Contributo alla conoscenza degli Pselafidi della Sierra Leone (Coleoptera). *Accademia Nazionale dei Lincei, Quaderno 255, Ricerche biologiche in Sierra Leone*: 83-94.
- [12] 1982. Contributo alla conoscenza degli Scidmenidi (Coleoptera) della Sierra Leone, con brevi note di morfologia. *Accademia Nazionale dei Lincei, Quaderno 255, Ricerche biologiche in Sierra Leone*: 95-103.
- [13] 1983. Ricerche sul litorale della Somalia. La spiaggia e la duna di Sar Uanle. 35. Scydmaenidae (Coleoptera). *Monitore zoologico italiano, N. S., Supplemento*, 18 (1) (n. 7): 187-191.
- [14] 1983. Uno Pselafide di Giannutri (Coleoptera). *Atti del Museo civico di Storia naturale di Grosseto*, 1: 9-11.
- [15] 1984. Pselafidi del Sudan (Coleoptera). *Monitore zoologico italiano, N. S., Supplemento*, 19 (1) (n. 2): 35-41.
- [16] 1984. Notulae pselaphidologicae: II (Coleoptera). *Redia*, 67: 299-305.
- [17] 1985. Materiali per la conoscenza degli Scidmenidi africani (Coleoptera). *Monitore zoologico italiano, N. S., Supplemento*, 20 (1) (n. 1): 1-17.
- [18] 1986. Due nuovi Pselafidi italiani (Coleoptera). *Fragmenta entomologica*, 18 (2): 325-328.
- [19] 1986. Pselafidi raccolti da Walter Rossi in Sierra Leone (Coleoptera). *Accademia Nazionale dei Lincei, Quaderno 260, Ricerche biologiche in Sierra Leone (Parte II)*: 137-156.
- [20] 1986. Su alcuni Scidmenidi della Sierra Leone (Coleoptera). *Accademia Nazionale dei Lincei, Quaderno 260, Ricerche biologiche in Sierra Leone (Parte II)*: 157-164.
- [21] 1988. A proposito di *Bryaxis paganettii* (Blattný, 1914) (Coleoptera, Pselaphidae). *Atti del Museo civico di Storia naturale di Grosseto*, 9/10 (1986): 103-106.
- [22] 1989. *Scydmorphes* italiani nuovi o poco noti (Coleoptera, Scydmaenidae). *Atti del Museo civico di Storia naturale di Grosseto*, 11/12 (1987): 119-129.
- [23] 1990. Notulae pselaphidologicae: III (Coleoptera). *Atti del Museo civico di Storia naturale di Grosseto*, 13: 23-34.

- [24] 1990. *Faronus besucheti*, nuova specie della Sardegna (Coleoptera, Pselaphidae). *Atti del Museo civico di Storia naturale di Grosseto*, 13: 87-89.
- [25] 1990. Pselafidi raccolti da Walter Rossi in Sierra Leone. Quarta Nota (Coleoptera). *Accademia Nazionale dei Lincei, Quaderno 265, Ricerche biologiche in Sierra Leone (Parte III)*: 165-183.
- [26] 1990. Quattro nuovi *Euconnus* di Sierra Leone (Coleoptera, Scydmaenidae). *Accademia Nazionale dei Lincei, Quaderno 265, Ricerche biologiche in Sierra Leone (Parte III)*: 185-189.
- [27] 1993. Notulae pselaphidologicae: IV (Coleoptera). *Atti del Museo civico di Storia naturale di Grosseto*, 14 (1991): 37-41.
- [28] 1993. Pselafidi afrotropicali de "La Specola": prima parte (Coleoptera). *Atti del Museo civico di Storia naturale di Grosseto*, 14 (1991): 149-156.
- [29] 1994. Nuovi Pselafidi di Sierra Leone (Coleoptera). *Accademia Nazionale dei Lincei, Quaderno 267, Ricerche biologiche in Sierra Leone (Parte IV)*: 315-320.
- [30] 1995. Famiglia Scydmaenidae (pp. 21-26). In: ANGELINI F., AUDISIO P., [31]POGGI R., VAILATI D., ZANETTI A. & ZOIA S., Coleoptera Polyphaga II (Staphyloidea escl. Staphylinidae). In: MINELLI A., RUFFO S. & LA POSTA S. (eds.), Checklist delle specie della fauna italiana 47. Ed. Calderini, Bologna, 39 pp.
- [31] 1996. Revisione del genere *Leptomastax* Pirazzoli, 1855 (Coleoptera, Scydmaenidae). *Atti del Museo civico di Storia naturale di Grosseto, Supplemento 15* (1994): 1-137.
- [32] 1997. Coleoptera Scydmaenidae (pag. 144). In ZAPPAROLI M. (ed.), Gli Insetti di Roma. Comune di Roma, Dip. X Area Risorsa Suolo e Tutela Ambiente, Quaderni dell'Ambiente, 6, Ed. Fratelli Palombi, Roma, 360 pp.
- [33] 1997. Considerazioni sulla categoria di sottospecie e conseguenti proposte tassonomiche a proposito di alcuni Coleotteri Pselafidi, con osservazioni sul significato filogenetico e funzionale delle strutture copulatrici. *Atti del Museo di Storia naturale della Maremma*, 16: 101-121.
- [34] 1997. Pselafidi afrotropicali: note geonemiche e descrizione di nuove specie (Coleoptera). *Atti del Museo di Storia naturale della Maremma*, 16: 163-207.
- [35] 1999. Recensione di: Marzio Zapparoli (ed.). 1997. Gli Insetti di Roma. Comune di Roma, Dip. X Area Risorsa Suolo e Tutela Ambiente, Quaderni dell'Ambiente, 6: pp. 360. *Atti del Museo di Storia naturale della Maremma*, 17 (1998): 210.
- [36] 1999. Recensione di: Giorgio Sabella. 1998. Pselafidi di Sicilia. Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino, Monografia n. 25, pp. 415. *Atti del Museo di Storia naturale della Maremma*, 17 (1998): 214-215.
- [37] 2003. Piccola difesa dello status di famiglia dei Coleoptera Pselaphidae. *Atti del Museo di Storia naturale della Maremma*, 19 (2001): 85-88.
- [38] 2004. Short notes 31. Coleoptera, Scydmaenidae (pag. 281). In: CERRETTI P., HARDERSEN S., MASON F., NARDI G., TISATO M. & ZAPPAROLI M. (eds.), Invertebrati di una foresta della Pianura Padana, Bosco della Fontana. Secondo contributo. Conservazione Habitat Invertebrati, 3. Cierre Grafica Editore, Verona, 304 pp.
- [39] 2006. Pensieri sulla tassonomia e note su alcuni Scydmaenidae paleartici (Coleoptera). *Annali del Museo civico di Storia naturale "Giacomo Doria"*, 98: 1-121.
- [40] 2007. Short notes 25. Coleoptera, Scydmaenidae (pp. 414-415). In: NARDI G. & VOMERO V. (eds.), Artropodi del Parco Nazionale del Vesuvio: ricerche preliminari. Conservazione Habitat Invertebrati, 4. Cierre Edizioni, Verona, 496 pp.

- [41] 2007. Note su Scidmenidi del Sudafrica con descrizione di 16 nuove specie (Coleoptera, Scydmaenidae). *Fragmenta entomologica*, 39 (2): 199-223.
- [42] 2007. Scidmenidi afrotropicali del Museo di Zoologia dell'Università di Roma "La Sapienza" (Coleoptera, Scydmaenidae). *Fragmenta entomologica*, 39 (2): 225-254.
- [43] 2010. Per la conoscenza degli Scydmaenidae afrotropicali (Coleoptera): descrizioni e note. *Atti del Museo di Storia naturale della Maremma*, 22 (2008): 3-62.
- [44] 2011. Cinque nuove specie italiane di *Cephennium* (Coleoptera Scydmaenidae). *Bollettino della Società entomologica italiana*, 143 (2): 77-84.
- [45] 2011. Due nuovi *Cephennium* delle Alpi Apuane (Toscana) (Coleoptera, Scydmaenidae). *Fragmenta entomologica*, 43 (1): 35-40.
- [46] 2011. Su alcuni Scydmaenidae del Portogallo (Coleoptera). *Bollettino della Società entomologica italiana*, 143 (3): 103-110.
- [47] 2011. Short notes 7. Coleoptera, Scydmaenidae (pp. 837-839). In: NARDI G., WHITMORE D., BARDIANI M., BIRTELE D., MASON F., SPADA L. & CERRETTI P. (eds.). Biodiversity of Marganai and Montimannu (Sardinia). Research in the framework of the ICP Forests network. Conservazione Habitat Invertebrati, 5. Cierre Edizioni, Sommacampagna, Verona, 896 pp.

Nuovi taxa descritti da Giorgio Castellini

I taxa sono suddivisi per sottofamiglia con elenco dei generi e delle specie e sottospecie in ordine alfabetico, seguendo la nomenclatura adottata nelle descrizioni originali (a prescindere quindi da quella dell'attuale situazione tassonomica). Ogni nome è corredato dalla nazione di provenienza dei tipi, tra parentesi tonda, e dal numero dell'articolo in cui è stata pubblicata la descrizione, con riferimento all'elenco dei lavori, tra parentesi quadra.

Staphylinidae Pselaphinae

(94 Taxa: 1 Genere, 89 Specie, 4 Sottospecie)

- Rossites* Castellini, 1990 [25]
- Afroplectus limnasticus* Castellini, 1997 (Rep. Democratica del Congo) [34]
- Afroplectus schulleri* Castellini, 1978 (Sierra Leone) [8]
- Afroplectus vitielloi* Castellini, 1986 (Sierra Leone) [19]
- Ambicocerus gabonicus* Castellini, 1997 (Gabon) [34]
- Ambicocerus laticollis* Castellini, 1997 (Gabon) [34]
- Arthromelus (Euthiomelus) belcastroi* Castellini, 1986 (Sierra Leone) [19]
- Arthromelus (Euthiomelus) carbonii* Castellini, 1986 (Sierra Leone) [19]
- Arthromelus fictus* Castellini, 1993 (nec 1991) (Camerun) [27]
- Arthromelus rossii* Castellini, 1981 (Kenya) [10]
- Atheropterus bremeri* Castellini, 1984 (Sudan) [15]
- Atheropterus lunulatus* Castellini, 1997 (Gabon) [34]
- Atheropterus pernotus* Castellini, 1990 (Sierra Leone) [25]
- Atheropterus perspicillatus* Castellini, 1990 (Sierra Leone) [25]
- Atheropterus udrops* Castellini, 1986 (Sierra Leone) [19]
- Auchenotropis adiabatica* Castellini, 1990 (Sierra Leone) [25]
- Auchenotropis inops* Castellini, 1990 (Sierra Leone) [25]
- Batrissaulax commenticius* Castellini, 1993 (nec 1991) (Tanzania) [27]
- Baxyris imbellis* Castellini, 1994 (Sierra Leone) [29]
- Baxyris quinquefossus* Castellini, 1994 (Sierra Leone) [29]

- Baxyris tiwaiensis* Castellini, 1990 (Sierra Leone) [25]
Bibloptectinus contubernalis Castellini, 1997 (Sierra Leone) [34]
Brachygluta precaria Castellini, 1997 (Sierra Leone) [34]
Bryaxis acernus Castellini, 1978 (Italia: Emilia) [9]
Bryaxis besucheti Castellini, 1973 (Italia: Toscana) [3]
Bryaxis rossii Castellini, 1986 (Italia: Abruzzo) [18]
Centrophthalmus agnaticius Castellini, 1997 (Sierra Leone) [34]
Centrophthalmus anceps Castellini, 1982 (Sierra Leone) [11]
Centrophthalmus bartolozzii Castellini, 1997 (Somalia) [34]
Centrophthalmus chalcus Castellini, 1997 (Kenya) [34]
Centrophthalmus danielssoni Castellini, 1997 (Sierra Leone) [34]
Centrophthalmus leonis Castellini, 1997 (Sierra Leone) [34]
Centrophthalmus potior Castellini, 1997 (Kenya) [34]
Centrophthalmus salebrosus Castellini, 1997 (Tanzania) [34]
Centrophthalmus spineus Castellini, 1997 (Gabon) [34]
Claviger apenninus besucheti Castellini, 1975 (Italia: Toscana) [7]
Cliarthrinus lanzai Castellini, 1974 (Eritrea) [6]
Cliarthrinus opinatus Castellini, 1993 (nec 1991) (Camerun) [27]
Cliarthrus caudex Castellini, 1993 (nec 1991) (Somalia) [28]
Coryphomus (s. str.) *kondembaiae* Castellini, 1986 (Sierra Leone) [19]
Coryphomus (s. str.) *mantissae* Castellini, 1986 (Sierra Leone) [19]
Coryphomus (s. str.) *peniculus* Castellini, 1986 (Sierra Leone) [19]
Coryphomus (s. str.) *rossii* Castellini, 1986 (Sierra Leone) [19]
Ctenistes vepres Castellini, 1997 (Tanzania) [34]
Elaphobythus inflexus Castellini, 1997 (Gabon) [34]
Eleodimerus arbuscula Castellini, 1994 (Sierra Leone) [29]
Eleodimerus comes Castellini, 1997 (Gabon) [34]
Eleodimerus congruens Castellini, 1982 (Sierra Leone) [11]
Eleodimerus nemoralis Castellini, 1997 (Gabon) [34]
Exallus montalentii Castellini, 1986 (Sierra Leone) [19]
Faronus besucheti Castellini, 1990 (Italia: Sardegna) [24]
Filigerodes exacutus Castellini, 1984 (Sudan) [15]
Globosulus dibrachys Castellini, 1997 (Gabon) [34]
Globosulus leonensis Castellini, 1986 (Sierra Leone) [19]
Halorabyxis pardii Castellini, 1974 (Somalia) [5]
Hypoplectus palmi Castellini, 1997 (Kenya) [34]
Machadous perfractus Castellini, 1997 (Gabon) [34]
Marellus caelatus Castellini, 1984 (Sudan) [15]
Methorius subdialis Castellini, 1997 (Sierra Leone) [34]
Neotrabisus aestuarii Castellini, 1997 (Gabon) [34]
Neotrabisus bartolozzii Castellini, 1993 (nec 1991) (Somalia) [28]
Ogmocerodes mentula Castellini, 1997 (Ghana) [34]
Ogmocerodes rossii Castellini, 1997 (Ghana) [34]
Ogmocerus narcissi Castellini, 1986 (Sierra Leone) [19]
Parabatrissus mirabellii Castellini, 1982 (Sierra Leone) [11]
Paramaurops diecki massetanus Castellini, 1975 (Italia: Toscana) [7]
Paramaurops diecki mingazzinii Castellini, 1986 (Italia: Toscana) [18]
Pselaphogenius conosternum gardinii Castellini, 1983 (Italia: Toscana) [14]
Pselaphorites zoiai Castellini, 1997 (Rep. Democratica del Congo) [34]
Reichenbachia whitmaniana Castellini, 1993 (nec 1991) (Somalia) [28]

Rossites n. gen. *rossii* Castellini, 1990 (Sierra Leone) [25]
Stipesa utimia Castellini, 1986 (Sierra Leone) [19]
Syrbatus butriol Castellini, 1986 (Sierra Leone) [19]
Syrbatus lamarcai Castellini, 1982 (Sierra Leone) [11]
Tmesiphorus amoenus Castellini, 1997 (Ghana) [34]
Tmesiphorus montalentii Castellini, 1994 (Sierra Leone) [29]
Tmesiphorus patulus Castellini, 1997 (Ghana) [34]
Tmesiphorus quondam Castellini, 1997 (Gabon) [34]
Tmesiphorus sistens Castellini, 1997 (Ghana) [34]
Tmesiphorus surophisem Castellini, 1986 (Sierra Leone) [19]
Trabisus xystus Castellini, 1982 (Sierra Leone) [11]
Trissemus assuetus Castellini, 1982 (Sierra Leone) [11]
Trissemus caccabus Castellini, 1997 (Ghana) [34]
Trissemus fumeus Castellini, 1990 (Sierra Leone) [25]
Trissemus lyristes Castellini, 1997 (Sierra Leone) [34]
Trissemus periclitans Castellini, 1997 (Kenya) [34]
Trissemus perspectus Castellini, 1982 (Sierra Leone) [11]
Trissemus revocatus Castellini, 1982 (Sierra Leone) [11]
Trissemus rossii Castellini, 1978 (Sierra Leone) [8]
Trissemus stemma Castellini, 1994 (Sierra Leone) [29]
Trissemus sufflavus Castellini, 1990 (Sierra Leone) [25]
Trissemus syrmatus Castellini, 1993 (nec 1991) (Somalia) [28]
Tychobythinus majori m. ♂ *irritus* Castellini, 1978 (Italia: Toscana) [9]
Tychobythinus vannii Castellini, 1984 (Italia: Toscana) [16]
Zethopsinus tractus Castellini, 1997 (Sierra Leone) [34]

Staphylinidae Scydmaeninae

(106 Taxa: 103 Specie, 3 Sottospecie)

Cephennium andreinii Castellini, 2011 (Italia: Umbria e Toscana) [44]
Cephennium apuanum Castellini, 2011 (Italia: Toscana) [45]
Cephennium doderianum Castellini, 2011 (Italia: Toscana) [45]
Cephennium faillai Castellini, 2011 (Italia: Lombardia) [44]
Cephennium lipadusae Castellini, 2006 (Italia: Sicilia) [39]
Cephennium lusitanum Castellini, 2011 (Portogallo) [46]
Cephennium portomosense Castellini, 2011 (Portogallo) [46]
Cephennium rasna Castellini, 2011 (Italia: Toscana) [44]
Cephennium rossii Castellini, 2011 (Italia: Lazio) [44]
Cephennium scutulatum Castellini, 2011 (Portogallo) [46]
Cephennium silvai Castellini, 2011 (Portogallo) [46]
Cephennium zoiai Castellini, 2011 (Italia: Piemonte) [44]
Cephennodes glabella Castellini, 2007 (Rep. Democratica del Congo) [42]
Cephennodes leonensis Castellini, 2010 (nec 2008) (Sierra Leone) [43]
Cephennomicrus zoiai Castellini, 2007 (Rep. Democratica del Congo) [42]
Euconnus arctos Castellini, 2010 (nec 2008) (Sierra Leone) [43]
Euconnus autem Castellini, 1985 (Sudan) [17]
Euconnus baccettii Castellini, 2010 (nec 2008) (Gabon) [43]
Euconnus bartolozzii Castellini, 2010 (nec 2008) (Gabon) [43]
Euconnus biamnis Castellini, 2010 (nec 2008) (Sierra Leone) [43]
Euconnus bigii Castellini, 2010 (nec 2008) (Gabon) [43]
Euconnus boopis Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]

- Euconnus bordonii* Castellini, 1985 (Etiopia) [17]
Euconnus bremeri Castellini, 1985 (Sudan) [17]
Euconnus brignolii Castellini, 2007 (Rep. Democratica del Congo) [42]
Euconnus bumbunae Castellini, 2010 (nec 2008) (Sierra Leone) [43]
Euconnus busillis Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]
Euconnus calcagnoii Castellini, 2007 (Rep. Democratica del Congo) [42]
Euconnus carlettiae Castellini, 2010 (nec 2008) (Gabon) [43]
Euconnus carpanetoi Castellini, 2007 (Rep. Democratica del Congo) [42]
Euconnus cecchii Castellini, 2010 (nec 2008) (Gabon) [43]
Euconnus comatus Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]
Euconnus confertus Castellini, 2007 (Rep. Democratica del Congo) [42]
Euconnus cottarellii Castellini, 2007 (Rep. Democratica del Congo) [42]
Euconnus creber Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]
Euconnus curtus Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]
Euconnus delmastroi Castellini, 2006 (Italia: Piemonte) [39]
Euconnus globatus Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]
Euconnus goniaferens Castellini, 2010 (nec 2008) (Sierra Leone) [43]
Euconnus gonitricus Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]
Euconnus gumae Castellini, 1990 (Sierra Leone) [26]
Euconnus hebes Castellini, 1982 (Sierra Leone) [12]
Euconnus hilum Castellini, 1982 (Sierra Leone) [12]
Euconnus impendens Castellini, 1986 (Sierra Leone) [20]
Euconnus inanis Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]
Euconnus instans Castellini, 1986 (Sierra Leone) [20]
Euconnus kambuius Castellini, 1990 (Sierra Leone) [26]
Euconnus lucai Castellini, 2010 (nec 2008) (Gabon) [43]
Euconnus melindae Castellini, 2010 (nec 2008) (Kenya) [43]
Euconnus mourgliai Castellini, 2010 (nec 2008) (Sierra Leone) [43]
Euconnus obstipus Castellini, 1985 (Tanzania) [17]
Euconnus occrae Castellini, 1990 (Sierra Leone) [26]
Euconnus palpator Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]
Euconnus pardii Castellini, 2010 (nec 2008) (Kenya) [43]
Euconnus patrizii Castellini, 2007 (Rep. Democratica del Congo) [42]
Euconnus porrectus Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]
Euconnus quadrarius Castellini, 2007 (Rep. Democratica del Congo) [42]
Euconnus retinax Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]
Euconnus rossianus Castellini, 2010 (nec 2008) (Sierra Leone) [43]
Euconnus rossii Castellini, 1985 (Kenya) [17]
Euconnus scobina Castellini, 2010 (nec 2008) (Gabon) [43]
Euconnus septemdecim Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]
Euconnus sforziae Castellini, 2010 (nec 2008) (Gabon) [43]
Euconnus sica Castellini, 2007 (Rep. Democratica del Congo) [42]
Euconnus sosia Castellini, 2010 (nec 2008) (Sierra Leone) [43]
Euconnus specula Castellini, 2010 (nec 2008) (Gabon) [43]
Euconnus taitii Castellini, 2010 (nec 2008) (Gabon) [43]
Euconnus temporalis Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]
Euconnus tiwaiensis Castellini, 1990 (Sierra Leone) [26]
Euconnus trigonicus Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]
Euconnus ugolunii Castellini, 2010 (nec 2008) (Gabon) [43]
Euconnus uncus Castellini, 1985 (Tanzania) [17]

- Euconnus vignai* Castellini, 2007 (Rep. Democratica del Congo) [42]
Euconnus walteri Castellini, 2010 (nec 2008) (Ghana) [43]
Euconnus walterrossii Castellini, 2010 (nec 2008) (Sierra Leone) [43]
Euconnus zoiai Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]
Leptomastax besucheti Castellini, 1996 (Turchia) [31]
Leptomastax brachati Castellini, 1996 (Turchia) [31]
Leptomastax hyrcana Castellini, 1996 (Iran) [31]
Leptomastax loebli Castellini, 1996 (Israele) [31]
Leptomastax orousseti Castellini, 1996 (Turchia) [31]
Leptomastax scyrius Castellini, 1996 (Grecia) [31]
Neuraphes poggii Castellini, 2006 (Italia: Sicilia) [39]
Neuraphes terebratus Castellini, 2006 (Italia: Sardegna) [39]
Oneila zoiai Castellini, 2007 (Sud Africa) [41]
Scydmaenus lanzai Castellini, 1983 (Somalia) [13]
Scydmaenus pardii Castellini, 1983 (Somalia) [13]
Scydmaenus praesens Castellini, 1986 (Sierra Leone) [20]
Scydmaenus pseudotschadensis lagoena Castellini, 1985 (Etiopia) [17]
Scydmaenus rossii Castellini, 2010 (nec 2008) (Ghana) [43]
Scydmaenus suspicionis Castellini, 1982 (Sierra Leone) [12]
Scydmorephes adoxus Castellini, 1989 (nec 1987) (Italia: Sardegna) [22]
Scydmorephes angelinii Castellini, 1989 (nec 1987) (Italia: Basilicata) [22]
Scydmorephes bordonii Castellini, 1989 (nec 1987) (Italia: Liguria) [22]
Scydmorephes delmastroi Castellini, 2006 (Italia: Piemonte) [39]
Scydmorephes diutius Castellini, 1989 (nec 1987) (Italia: Calabria e Basilicata) [22]
Scydmorephes fimbriatus Castellini, 1989 (nec 1987) (Italia: Sardegna) [22]
Scydmorephes focarilei Castellini, 1989 (nec 1987) (Italia: Sardegna) [22]
Scydmorephes kippenbergi Castellini, 1989 (nec 1987) (Italia: Valle d'Aosta) [22]
Scydmorephes littoralis Castellini, 2006 (Russia) [39]
Scydmorephes magrinii Castellini, 2006 (Italia: Lazio) [39]
Scydmorephes myrmecophilus nanctus Castellini, 1989 (nec 1987) (Italia: Sardegna) [22]
Scydmorephes paralius Castellini, 2006 (Italia: Sardegna) [39]
Scydmorephes poggianus Castellini, 2006 (Italia: Sicilia) [39]
Scydmorephes praetermissus Castellini, 1989 (nec 1987) (Italia: Lazio) [22]
Scydmorephes revelierei agna Castellini, 1989 (nec 1987) (Italia: Sardegna) [22]

Scydmeninae: nomina nova (12)

- Euconnus africanus* Castellini, 2010 (nec 2008), nom. nov. pro *E. kenyanus* Franz, 1985 nec Franz, 1965 [43]
Euconnus bremerianus Castellini, 2010 (nec 2008), nom. nov. pro *E. bremeri* Castellini 1985 nec Franz, 1983 [43]
Euconnus dichelos Castellini, 2010 (nec 2008), nom. nov. pro *E. furcatus* Franz, 1963 nec Schaufuss, 1884 [43]
Euconnus eburneus Castellini, 2010 (nec 2008), nom. nov. pro *E. planidorsis* Franz, 1980 nec Franz, 1979 [43]
Euconnus elaphomorphus Castellini, 2010 (nec 2008), nom. nov. pro *E. cerviniformis* Franz, 1980 nec Franz, 1962 [43]
Euconnus franzensis Castellini, 2010 (nec 2008), nom. nov. pro *E. piripeniformis* Franz, 1990 nec Franz, 1982 [43]
Euconnus herberti Castellini, 2010 (nec 2008), nom. nov. pro *E. atlantoafricanus* Franz, 1980 nec Franz, 1961 [43]

Euconnus insculpticollis Castellini, 2010 (nec 2008), nom. nov. pro *E. impressicollis* Franz, 1963 nec Reitter, 1882 [43]

Euconnus pogonatus Castellini, 2010 (nec 2008), nom. nov. pro *E. barbatus* Franz, 1961 nec Reitter, 1880 [43]

Euconnus silvanus Castellini, 2010 (nec 2008), nom. nov. pro *E. longeclavatus* Franz, 1984 nec Franz, 1979 [43]

Euconnus subniger Castellini, 2010 (nec 2008), nom. nov. pro *E. nigricans* Franz, 1984 nec Franz, 1962 [43]

Scydmaenus bisbremeri Castellini, 2010 (nec 2008), nom. nov. pro *Euconnus bremeri* Franz, 1983 nec Franz, 1979 [43]

Nuovi taxa dedicati a Giorgio Castellini

Staphylinidae Pselaphinae

Trimium castellini Karaman, 1968 (descritto come “*castelini*”) (Toscana) = posto dallo stesso Castellini (1975) in sinonimia di *T. zoufali* Krauss, 1900.

Staphylinidae Scydmaeninae

Euconnus (Cladoconnus) castellini Franz, 1971 (Toscana) = ritenuto dallo stesso Castellini (2006) un possibile sinonimo di *E. motschulskyi* (Sturm, 1838).

Tab. 1 - Schema riassuntivo delle nuove specie e sottospecie divise per nazioni di provenienza dei tipi.

Nazione	Pselaphinae	Scydmaeninae	Totale
Camerun	2		2
Congo (Rep. Dem.)	2	11	13
Eritrea	1		1
Etiopia		2	2
Gabon	11	11	22
Ghana	6	2	8
Grecia		1	1
Iran		1	1
Israele		1	1
Italia	9	25	34
Kenya	5	3	8
Portogallo		4	4
Russia		1	1
Sierra Leone	45	19	64
Somalia	6	2	8
Sudafrica		16	16
Sudan	3	2	5
Tanzania	3	2	5
Turchia		3	3
Totale	93	106	199

Ricevuto: 10 Giugno 2024

Accettato: 19 Giugno 2024



Fig. 1 - Da sinistra a destra: Castellini e Rocchi, 21.4.1968.



Fig. 2 - Castellini, maggio 1968.



Fig. 3 - Da sinistra a destra: Failla, Castellini e Rocchi, 3.5.1969.



Fig. 4 - Da sinistra a destra: Rocchi, Binaghi e Castellini, 19.10.1969.



Fig. 5 - Da sinistra a destra: Castellini, Binaghi e Bordoni, 19.10.1969.



Fig. 6 - Da sinistra a destra: Poggi e Castellini a Grosseto, 26.9.2008.



Fig. 7 - Alcune scatole della collezione.



Fig. 8 - Alcuni esemplari della collezione.